



BENVENUTI A CARPI!

ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ DEL PRINCIPE ALBERTO III PIO

MI PRESENTO: SONO ALBERTO PIO,
PRINCIPE DI CARPI. IN QUESTA BREVE
GUIDA, CON L'AIUTO DEL MIO FIDATO
AMICO, IL FALCO MAGICO, VI GUIDERÒ
ALLA SCOPERTA DI CARPI. PRONTI?

SI PARTE!



CITTÀ DI CARPI

 VISIT Carpi



Benvenuti a Carpi!
Alla scoperta del principe Alberto Pio III

Guida alla città di Carpi per esploratrici ed esploratori in erba

*pubblicazione a cura del comune di Carpi
prima edizione 2017*

PIAZZA DEI MARTIRI

MISURA PIÙ DI 16.000
METRI QUADRATI, È UNA
DELLE PIÙ GRANDI DI ITALIA!



SAI QUANTO
È GRANDE PIAZZA
DEI MARTIRI?



PIAZZA DEI MARTIRI è il cuore di Carpi. È stata costruita nel Cinquecento per volere di Alberto Pio. I confini della piazza sono disegnati a ovest dal **Portico Lungo**, a est dal **Palazzo dei Pio** e a nord dal **Duomo**. A sud di Piazza dei Martiri partono **corso Alberto Pio** ed il **Portico del Grano**, e lì si trova anche il **Teatro Comunale**.



Ci vollero più di 100 anni a costruire
LA CATTEDRALE DELL'ASSUNTA, Duomo
 di Carpi! Dentro alla chiesa si possono
 ammirare preziosi dipinti e splendidi **paliotti**.



I **PALIOTTI** resero famosa Carpi: la tecnica
 permetteva di realizzare lastre che imitavano
 il costoso **marmo**, utilizzando invece il **gesso**,
 un materiale molto più economico.
 La polvere di gesso veniva mescolata a colle
 e pigmenti e creava decorazioni colorate
 per gli altari delle chiese carpigiane.

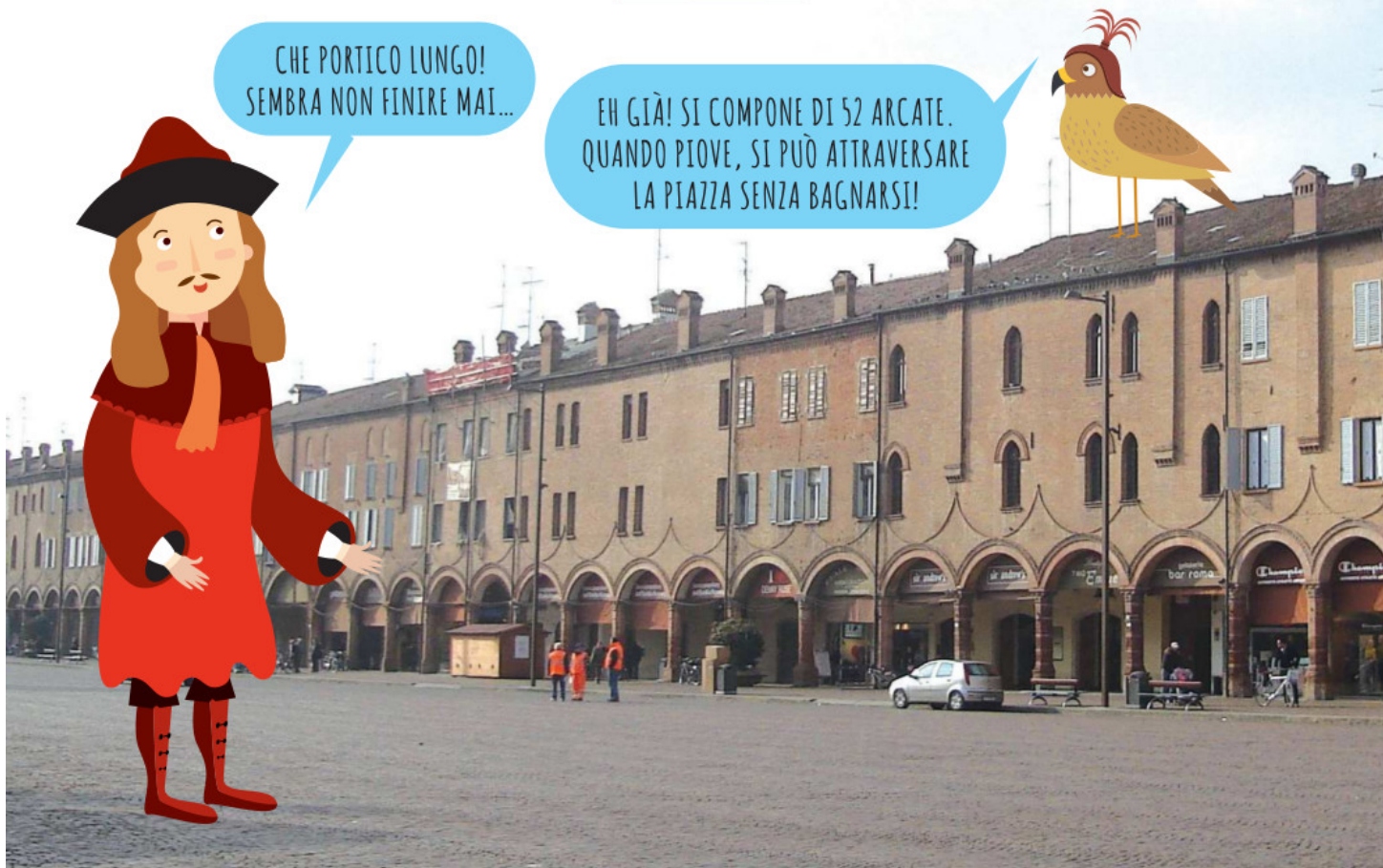


COMPONI IL PALIOTTO

Che bel paliotto ma... ne manca la metà! Completalo con gli stickers.



IL PORTICO LUNGO



CHE PORTICO LUNGO!
SEMBRA NON FINIRE MAI...

EH GIÀ! SI COMPONE DI 52 ARCADE.
QUANDO PIOVE, SI PUÒ ATTRAVERSARE
LA PIAZZA SENZA BAGNARSI!

In Piazza dei Martiri si trova il bellissimo **PORTICO LUNGO**, che costeggia tutta la Piazza con le sue **52 arcate**. Se alzi il naso, troverai **affreschi** meravigliosi sulle volte del Portico: questi affreschi un tempo servivano a indicare a chi appartenesse il palazzo che si trovava in quel punto.

CONCHIGLIE IN PIAZZA

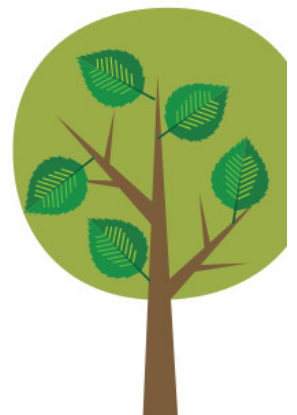
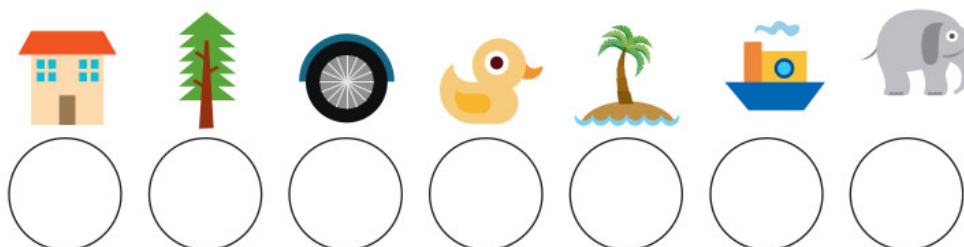
Se percorri il Portico osservando il pavimento, di fronte all'ingresso di Palazzo dei Pio troverai una grande conchiglia: è un fossile che si chiama **ammonite**. Come mai è qui? Nel corso di migliaia di anni il mare si è ritirato e la conchiglia è rimasta incastonata dentro alla roccia ed è diventata un fossile. Quando il marmo è stato estratto dalla roccia, ed è stato tagliato per produrre lastre, la conchiglia fossile è saltata fuori e, per la sua bellezza, è stata posta proprio davanti al Palazzo!



IL TEATRO COMUNALE



In fondo a Piazza dei Martiri si trova lo splendido **TEATRO COMUNALE**. La sua struttura è a ferro di cavallo ed i palchi creano sulle pareti un motivo decorativo, che completa il bellissimo insieme degli affreschi. Dietro al Teatro c'è un bel giardino, nel quale troverai anche un **albero...** speciale. Infatti è un albero molto legato alla storia di Carpi. Scopri il suo nome scrivendo le iniziali dei disegni nei cerchi qui sotto.



PALAZZO DEI PIO



Il **PALAZZO DEI PIO**, casa della famiglia dei Pio, sembra un edificio unico, ma è composto da **tante parti diverse**, unite tra loro da una grande **facciata** e da due bellissimi cortili. Spesso è chiamato semplicemente Castello, ma al suo interno c'è un vero labirinto di torri e torrioni!



MAPPA DEL CASTELLO

La **TORRE DEL PASSERINO** è la più alta del Castello e misura ben 30 metri. Quando venne costruita serviva a proteggere il Castello e ad avvistare i nemici da lontano.

Entrando dalla torre dell'Orologio, si accede al maestoso **CORTILE D'ONORE**, costruito per volere di Alberto Pio: da questo elegante cortile, in cui il principe accoglieva i suoi ospiti, si accede alle parti più belle del Castello.

ROCCA VECCHIA

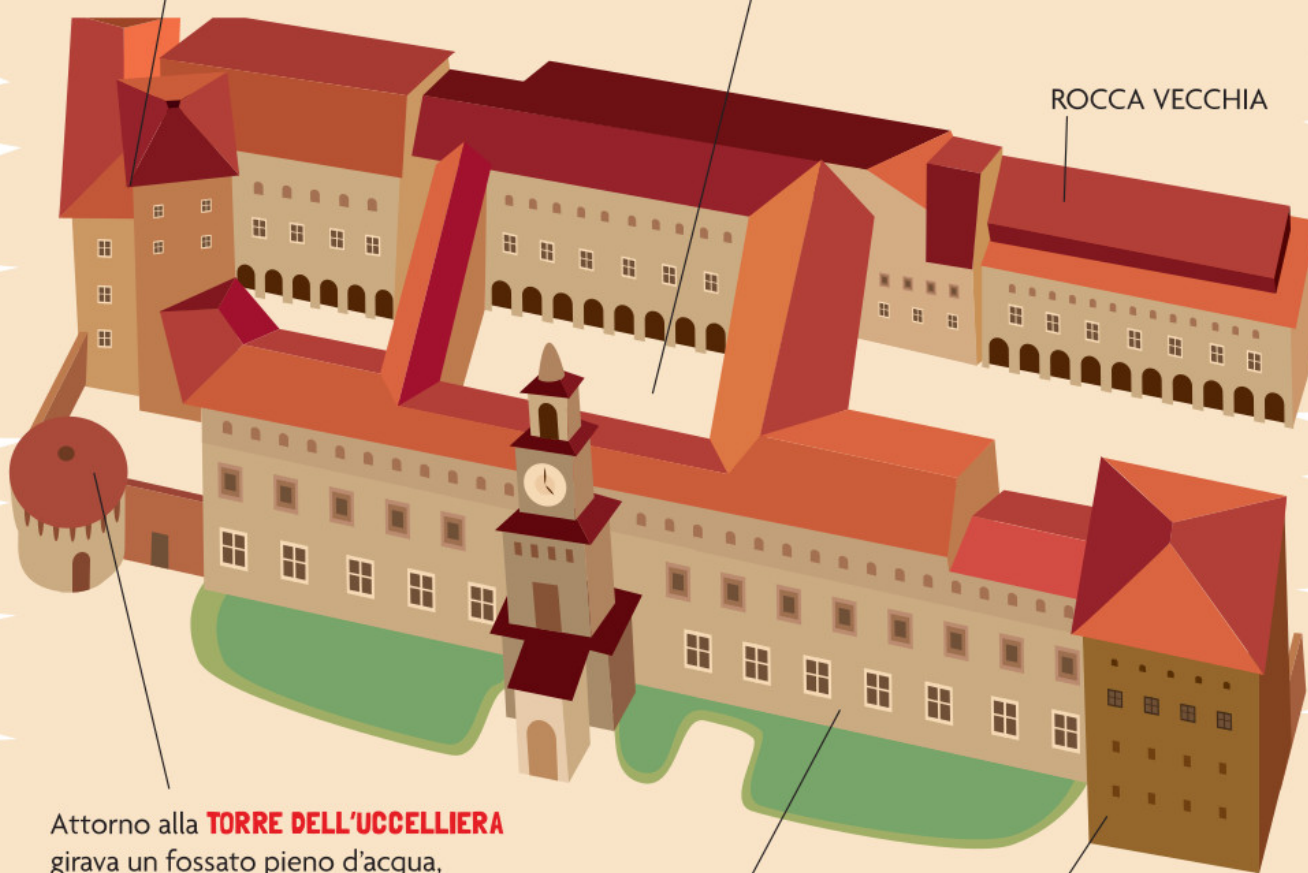
Attorno alla **TORRE DELL'UCCELLIERA** girava un fossato pieno d'acqua, che serviva a proteggere il Castello. Alberto Pio fece costruire dietro alla torretta un **giardino segreto**, direttamente collegato al suo studiolo. Il nome "Uccelliera" deriva dagli affreschi che rappresentano uccelli rari.

FACCIATA RINASCIMENTALE

La facciata venne costruita all'inizio del 1500 per dare l'idea che si trattasse di un unico immenso palazzo.

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

Questo torrione deve il suo nome a un episodio avvenuto nel 1523, quando gli spagnoli che si erano insediati dentro al Castello furono costretti a rifugiarsi proprio in questo torrione, al quale Lionello Pio, fratello di Alberto, diede fuoco per liberarsi di loro.



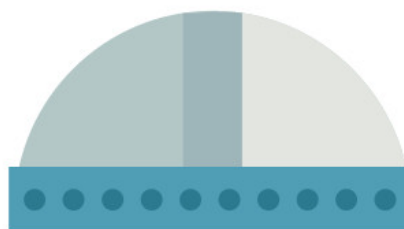
IL CIMIERO MISTERIOSO

All'interno della **Rocca Vecchia** di Palazzo dei Pio, dove oggi trovi l'archivio, è presente la **Sala dei Cimieri**. I cimieri erano le decorazioni degli elmi, che tanto tempo fa servivano a fare apparire i soldati che li indossavano più alti e terribili di quanto non fossero. Aiuta Alberto Pio a ritrovare il suo elmo!

IL MIO ELMO NON
HA CORNA E HA UN NUMERO
PARI DI PIUME!



Decora il tuo elmo con gli stickers, inventando il **cimiero** che preferisci...

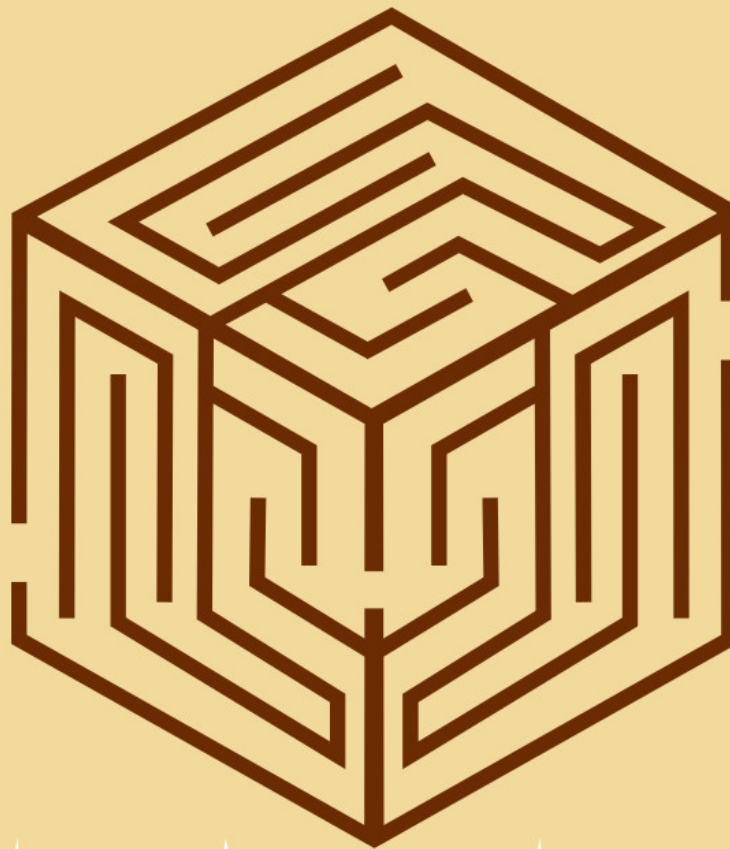


LA LEGGENDA DELLA DAMA BIANCA

Si narra che la **Torre del Passerino** fosse abitata da una bellissima dama, moglie del signore che governava la città. Sembra che un giorno la donna cadde dalla torre, e promise che si sarebbe fatta rivedere... Dicono che, nelle notti di plenilunio, il fantasma della dama sia visibile ancora oggi in quei luoghi...



Aiuta il fantasma della **Dama Bianca** ad uscire dal labirinto per liberarsi finalmente delle sue catene.



USCITA

MUSEI DEL PALAZZO DEI PIO



Dentro al Palazzo dei Pio ci sono tre musei.

Nel **MUSEO DEL PALAZZO** potrai vedere importanti opere del **Rinascimento** e meravigliosi affreschi.

Nel **MUSEO DELLA CITTÀ** si racconta la **storia di Carpi** e la sua economia nel corso dei secoli. Si possono ammirare ceramiche, dipinti, paliotti, statue, abiti di alta moda...

Nel **MUSEO MONUMENTO AL DEPORTATO** si ricordano le persone che scomparvero nei **Campi di concentramento**, durante la Seconda Guerra Mondiale. Si possono leggere, incisi sui muri, le testimonianze e i pensieri dei condannati a morte della Resistenza europea.

UN MAESTRO SPECIALE



Alberto Pio e suo fratello Lionello ebbero un precettore davvero importante. Si tratta di **ALDO MANUZIO**, inventore della stampa in Italia. Manuzio era un uomo molto colto e venne incaricato di seguire l'educazione dei due giovani principi Pio. Oltre alla stampa di libri, a Carpi si diffuse anche una tecnica che usava matrici di legno simili a timbri, che trovi al Museo del Palazzo: questa è la **xilografia**.

GIOCHIAMO COI TIMBRI!

1



- Procurati una **patata**, una costa di **sedano**, una **carota**, una cipolla e un piccolo **broccolo**. In alternativa, usa le verdure che trovi! Servirà anche un tampone per timbri e dell'inchiostro colorato.

2



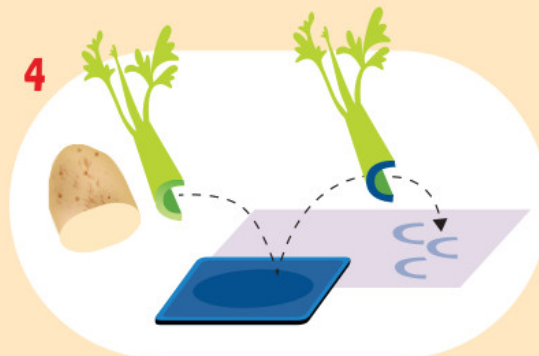
- Con l'aiuto di un adulto, **taglia** le verdure in modo da ricavare delle forme interessanti: dal sedano potrai ricavare una luna, dal broccolo un alberello etc...

3



- Rovescia un po' di **inchiostro** sul tampone per i timbri.

4



- Inchiostra le verdure e poi premile sulla carta: otterrai dei **timbri** davvero stupefacenti!

CAPPELLI DI PAGLIA

IL **TRUCIOLO** era l'arte di fare cappelli con paglie sottilissime, ricavate dai tronchi dei **salici** e dei **pioppi**. A partire dal 1500 questo commercio divenne un'attività molto fiorente a Carpi. I cappelli sono diventati famosi fino ai giorni nostri perché molto richiesti dalle mondine, le donne che lavoravano nelle risaie. Alberto Pio ha perso il suo cappello: si è nascosto in mezzo ai cappelli di paglia. Puoi aiutarlo a ritrovarlo?

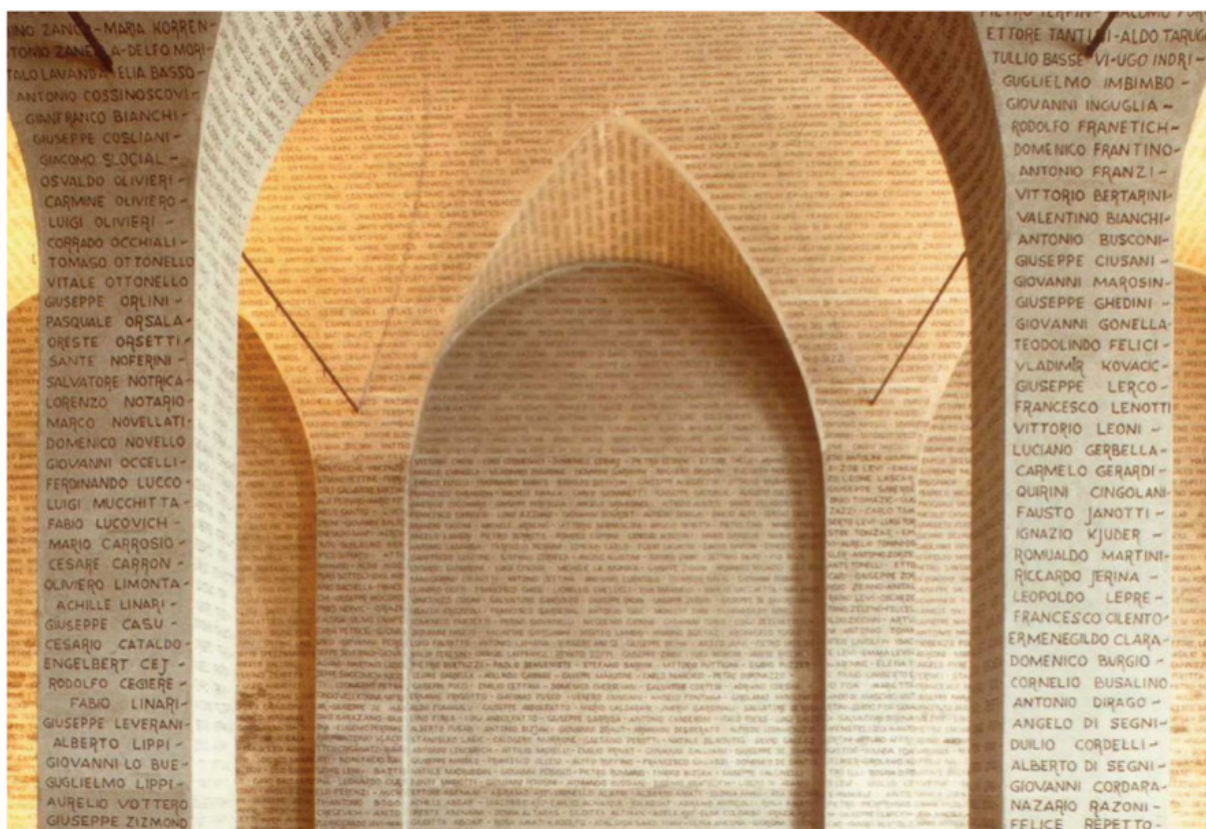


PERSONAGGI ILLUSTRI



Nel **Museo della Città** puoi trovare le statue di personaggi storici importanti, come **Ciro Menotti**, rivoluzionario e patriota italiano che durante il Risorgimento si batté per l'Unità dell'Italia.

IL PERCORSO DELLA MEMORIA



Nella **SALA DEI NOMI**, all'interno del **MUSEO MONUMENTO AL DEPORTATO**, si possono leggere più di 14 mila nomi. Sono i nomi dei deportati dall'Italia nei **Campi di concentramento** durante la Seconda Guerra Mondiale. Tra gli altri puoi trovare quello di **Anna Frank**, a ricordo delle vittime della Shoah, grandi e piccini. A **Fossoli**, vicino a Carpi, esisteva un campo di smistamento in cui ebrei ed oppositori politici venivano raccolti per essere trasferiti nei campi europei.



LE BIBLIOTECHE DI CARPI



Il **CASTELLO DEI RAGAZZI** si trova in un'ala di Palazzo dei Pio. È composto dalla **Biblioteca per ragazzi**, **Il Falco magico**, dalla **Ludoteca** e dal **Teatro della luce**. In questi ambienti puoi venire a leggere, prendere in prestito libri e film, ma puoi anche venire a giocare e partecipare a spettacoli e laboratori.

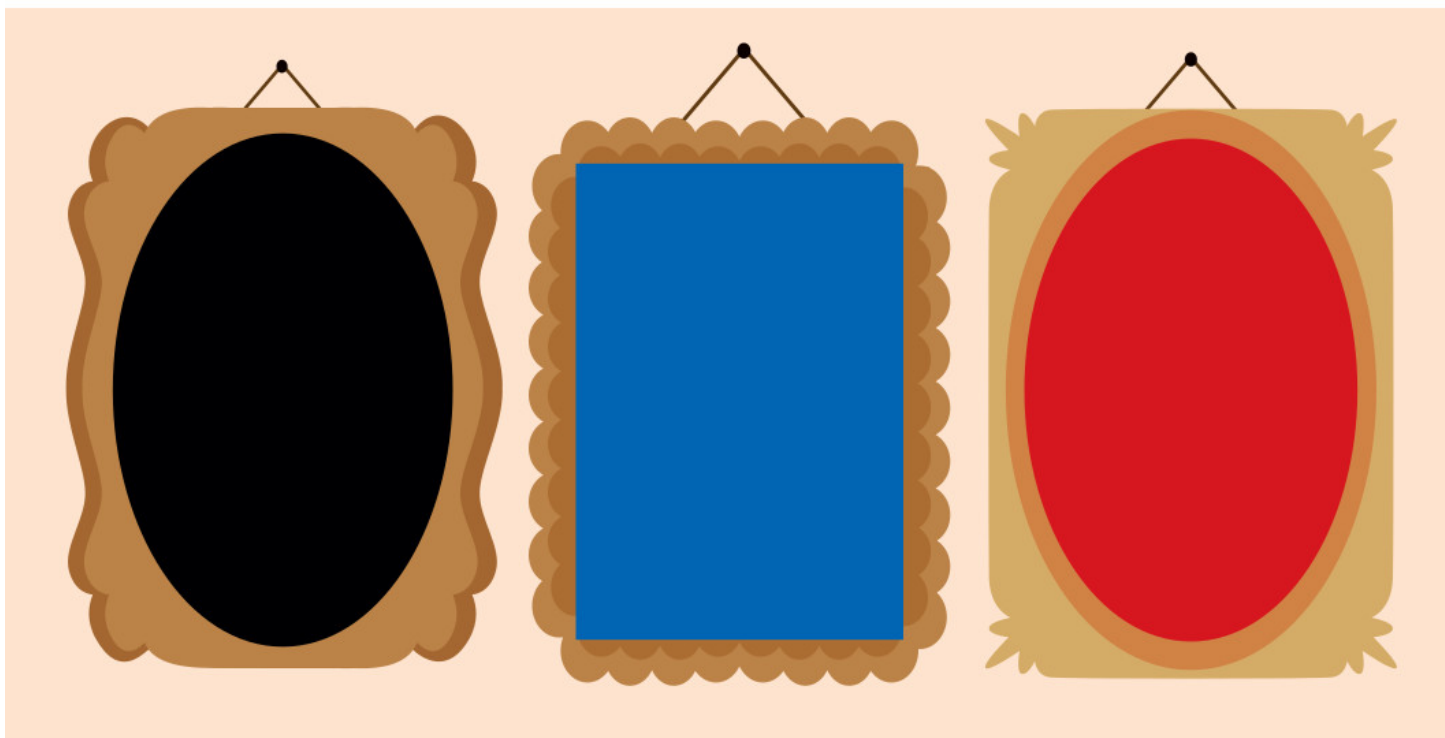


PIACERE, LUZZATI!



I disegni che troverai dentro alla Biblioteca il Falco magico sono stati fatti per lo più da **EMANUELE LUZZATI**, importantissimo scenografo e illustratore italiano dallo stile inconfondibile.

- Vai in Biblioteca e chiedi in prestito i suoi libri per conoscerlo meglio!
- I **PASTELLI A OLIO** erano una tecnica che Luzzati amava molto. Impara a usarli anche tu! Ad esempio, prendi un pastello a cera e provalo su queste aree colorate: vedrai che effetto particolare! Ora sei pronto per sperimentarlo su cartoncini multicolore!



La **BIBLIOTECA MULTIMEDIALE ARTURO LORIA** un tempo era una fabbrica chiamata “Il Truciolo”, nella quale si realizzavano i famosi **cappelli di paglia**. Oggi invece è una Biblioteca per i grandi, piena di libri e film che mamma e papà possono portare a casa in prestito!

LA SAGRA E RE ASTOLFO



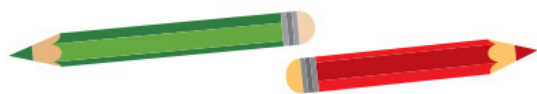
SCOPRIAMO
INSIEME PERCHÉ...

CHE CAMPANILE ENORME!
NON È TROPPO GRANDE PER
QUESTA PICCOLA CHIESA?

La **SAGRA** ha effettivamente un **campanile** molto alto, rispetto alle dimensioni della chiesa. Quando venne costruita, infatti, era molto più grande, ma per poter costruire il Duomo fu ridotta ... e i mattoni vennero riutilizzati per la nuova chiesa. Il campanile invece non venne toccato: ecco perché appare così alto!

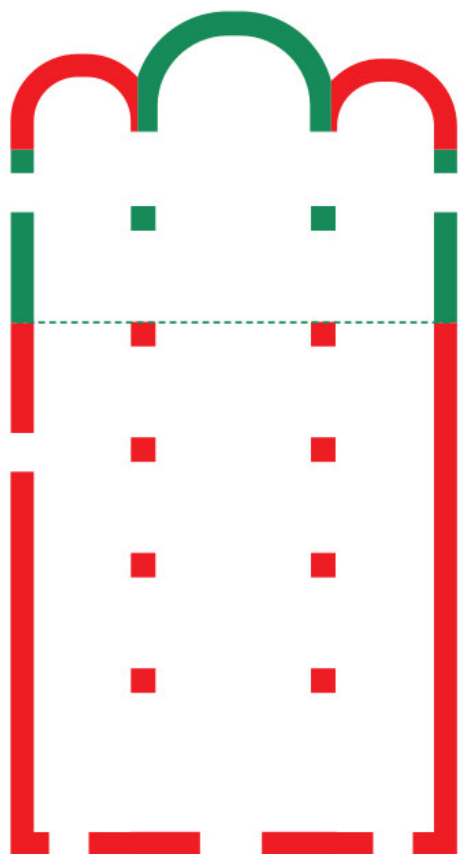
LA LEGGENDA DEL FALCO MAGICO

Secondo la leggenda, **Astolfo, re dei Longobardi**, un giorno perse il suo falcone e disperato promise che avrebbe costruito una città nel luogo in cui lo avesse ritrovato. Il falcone venne avvistato su un carpino proprio dietro la chiesa oggi nota come Sagra. Lì Re Astolfo tenne fede alla sua promessa, costruendo prima la chiesa, poi la città a cui diede nome di Carpi, in onore dell'albero.

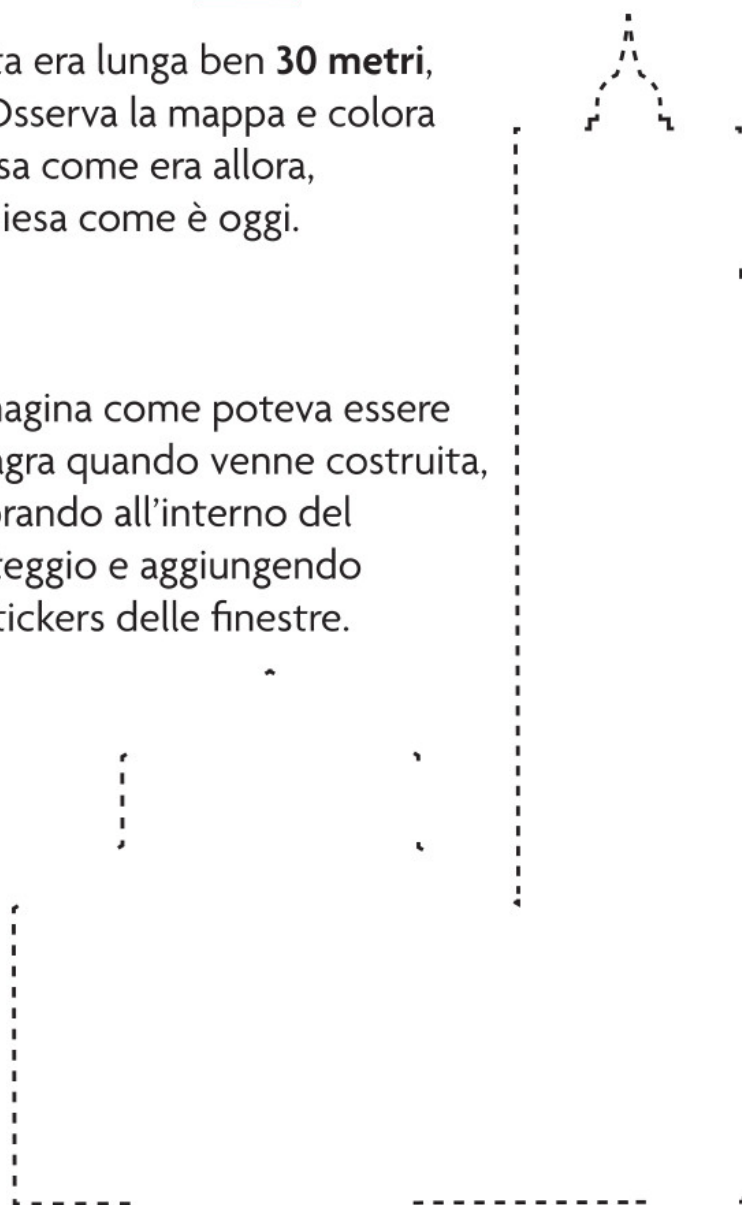


INVENTA E COLORA...

Quando la Sagra venne costruita era lunga ben **30 metri**, mentre oggi ne misura solo **8**. Osserva la mappa e colora di rosso il pavimento della chiesa come era allora, e di verde il pavimento della chiesa come è oggi.



Immagina come poteva essere la Sagra quando venne costruita, colorando all'interno del tratteggio e aggiungendo gli stickers delle finestre.



L'ACETAIA

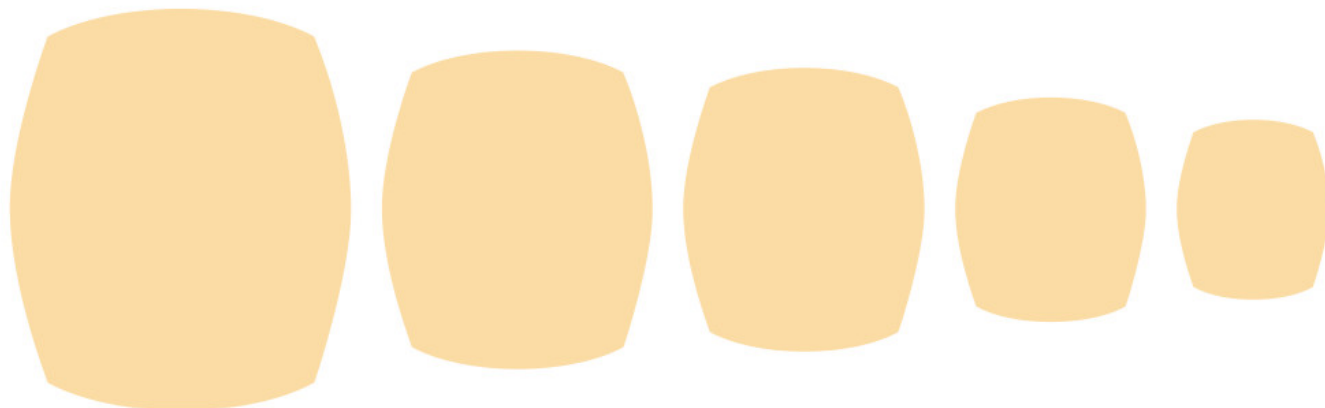


ACETO BALSAMICO TRADIZIONALE
DI MODENA, CHE INVECCHIA
PIANO PIANO. SENTI CHE BONTÀ!

CHE PROFUMO!
COSA CONTENGONO TUTTE
QUESTE BOTTI?

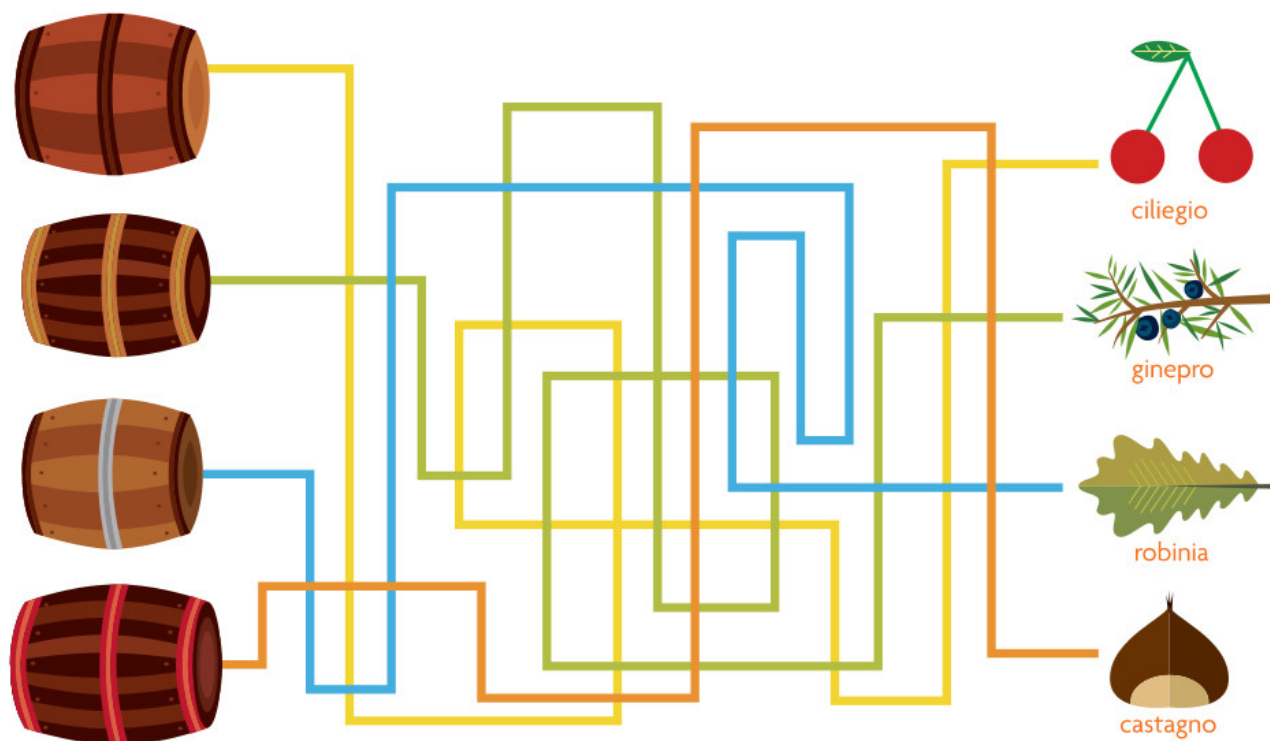
Nel sottotetto di Palazzo Scacchetti puoi visitare l'Acetaia Comunale. Diverse batterie di botti contengono l'**ACETO BALSAMICO TRADIZIONALE DI MODENA**, prodotto a partire dal **mosto d'uva cotto**, che invecchia lentamente e fermenta piano piano. Anno dopo anno, l'aceto viene prelevato in minima quantità dalla botte più piccola. Si travasa poi di botte in botte, dalla più grande alla più piccola, la stessa quantità di aceto in modo da tornare allo stesso livello. Prima di diventare aceto, il mosto deve maturare almeno **12 anni**, ma il più pregiato deve invecchiare oltre i **25 anni!**

Ogni **BATTERIA** è formata da almeno **5 botti**, ma il numero ideale è 7 o 9 e il contenuto va travasato dalla botte grande alla piccola in successione. Attacca gli stickers delle botti nell'ordine giusto!



COLLEGA OGNI BOTTE AL LEGNO GIUSTO!

A Carpi molte famiglie hanno una piccola acetaia nel sottotetto e spesso le botti vengono regalate in occasioni particolari, come un matrimonio o la nascita di un bambino. Il **LEGNO** delle botti è ben stagionato e può provenire da diversi alberi: **ciliegio**, **robinia**, **frassino**, **rovere**, **castagno**, **gelso**, **ginepro**. Scopri di che legno sono fatte le botti qua sotto!



OASI LA FRANCESCA



L'**OASI LA FRANCESCA WWF** accoglie e protegge diverse specie di animali. Dal capanno di avvistamento si possono ammirare tutto l'anno una moltitudine di uccelli, quali: l'**Airone Cenerino**, la **Garzetta**, il **Germano Reale**, le **oche selvatiche**, la piccola **Alzavola**, il **Mestolone**, il **Tuffetto**, la **Folaga**, la **Gallinella**. In primavera-estate si aggiungono tantissimi altri uccelli ospiti, provenienti dall'Africa. C'è anche chi all'Oasi trova il posto per fare il nido e deporre le uova, come il **Cavaliere d'Italia**, che qui ogni anno alleva mediamente 20 piccoli.

Completa questo prato con gli stickers delle **farfalle!**



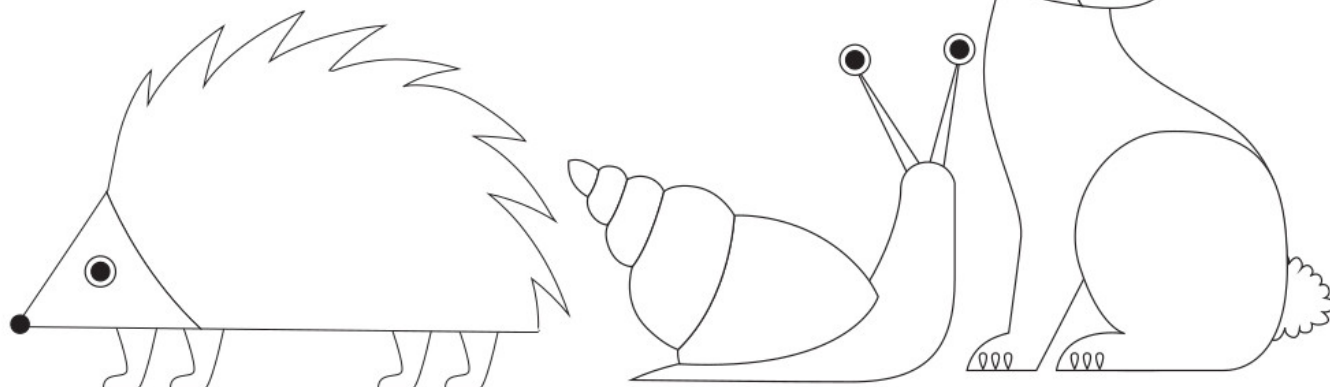
TROVA L'INTRUSO!

Tra questi uccelli, uno sicuramente all'Oasi non è mai arrivato. Chi è?



COLORA GLI ANIMALI!

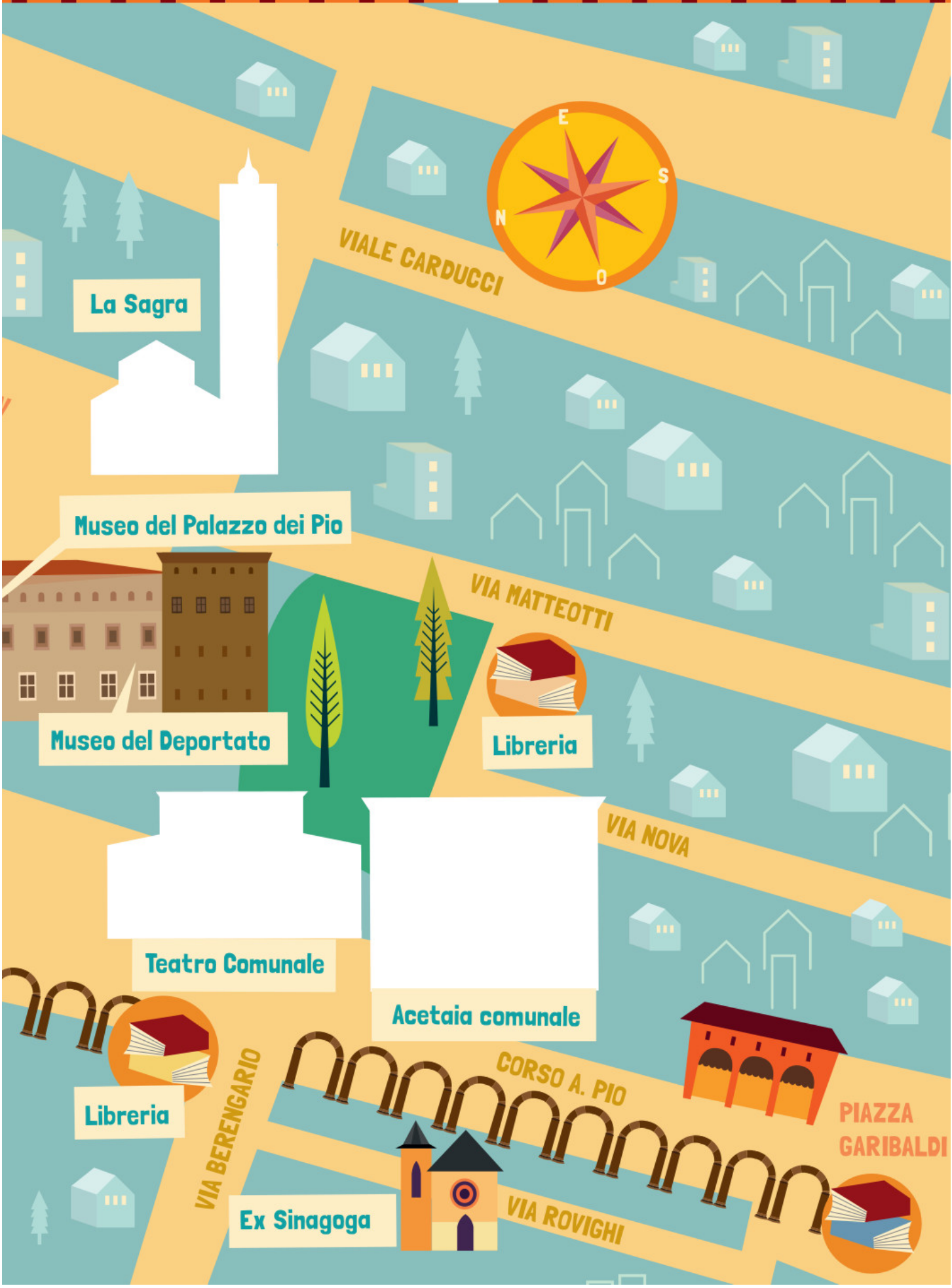
All'Oasi la Francese non vivono solo uccelli: c'è un bosco con tante piante diverse e una zona umida molto vasta dove l'acqua è presente in varie profondità. Sono habitat ideali anche per **molluschi, libellule, falene e farfalle, rospi, rettili, lucertole, ricci, talpe, volpi, lepri** e **tartarughe**. Colorali!



LA MAPPA DI CARPI

Ora che conosci bene il centro di Carpi, completa la cartina con gli adesivi degli edifici che sorgono vicino a Palazzo dei Pio: la **Sagra**, il **Duomo**, il **Teatro** e **Palazzo Scacchetti**, dove si trova l'**Acetaia**. Aggiungi anche un po' di alberi dove vuoi tu!





La Sagra

Museo del Palazzo dei Pio

Museo del Deportato

Libreria

Teatro Comunale

Acetaia comunale

Libreria

Ex Sinagoga

PIAZZA GARIBALDI

VIALE CARDUCCI

VIA MATTEOTTI

VIA NOVA

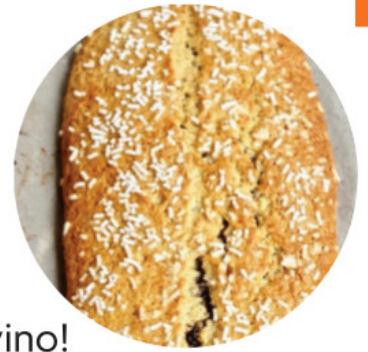
CORSO A. PIO

VIA ROVIGHI

VIA BERENGARIO

IL BENSONE

Il “**Bensòun**” è uno dei più classici e antichi dolci di Carpi. I bambini possono mangiarlo a merenda, gli adulti lo possono gustare inzuppato in un bicchiere di vino!



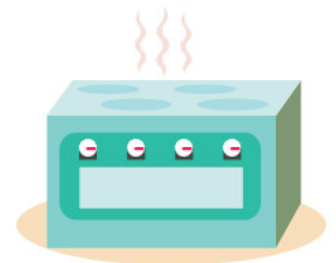
INGREDIENTI PER 4 PERSONE

gr 800 farina tipo 00
gr 250 zucchero semolato
gr 180 burro
n°4 uova
n° 1 limone
n° 1 cucchiaino di lievito per dolci
½ bicchiere di latte
sale qb
zucchero granellato qb



PREPARAZIONE

- Fai ammorbidire il burro e impastalo con gli altri ingredienti fino ad ottenere un **impasto omogeneo**.
- Dà all'impasto la forma di un grande **ovale**, poi fai un taglio nel verso della lunghezza. Fai riposare l'impasto circa 30 minuti.
- Appoggia il Bènsone su una teglia imburata e spennellalo con il rosso d'uovo, poi cospargilo con lo **zucchero granellato**. Con l'aiuto di un adulto, inforna il Bènsone a 150°, poi aumenta a 200° per circa 30 minuti.



- Con questo impasto puoi preparare anche degli ottimi **biscotti!**



www.visitcarpi.it